

Regolamento - consente di ammortizzare un mutuo di L. 930.131, ivi comprese le spese contrattuali.

La C. G. C. I., nell' adunanza del 2 maggio 1952, ha espresso il parere che all' appiortamento suddetto possa attribuirsi il valore commerciale di L. 3.300.000.

Sulla domanda ha espresso parere favorevole anche la Commissione del Personale.

Il Direttore generale sottopone pertanto al Consiglio la proposta:

1° - di autorizzare la concessione del detto mutuo di L. 900.000 (oltre le spese contrattuali nei limiti della disponibilità consentita dal trattamento economico del richiedente) alle condizioni previste dal Regolamento 14 febbraio 1947 e cioè:

a) - tasso di interesse 5%, trattandosi di richiesta entrata in istruttoria prima della revisione biennale del tasso decorrente dal 21 febbraio 1952;

b) - ammortamento in 25 anni al massimo;

2° - di dare mandato al Direttore generale di eseguire l'operazione di cui si tratta.